



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 119 dell'adunanza del 18 gennaio 2022

pag. 1

Il giorno di martedì 18 gennaio 2022, alle ore 17.00, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 933 del 16.12.2020.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE (*)	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI (*)	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano AMADEO	Componente	-	SI	-

(*): presente in modalità telematica

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 118 del 2 dicembre 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 118 del 2 dicembre 2021

Il verbale n. 118 del 2 dicembre 2021 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEIO

Verbale n. 119 dell'adunanza del 18 gennaio 2022

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) "Ansia da cambiamenti climatici e fattori protettivi"

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Igor Marchetti** (Prof. associato di Psicologia clinica presso il Dipartimento di Scienze della Vita)

Si fa presente che il progetto in questione è già stato esaminato dal Comitato Etico nella seduta dello scorso 2 dicembre. In tale riunione il Comitato aveva invitato il richiedente a ripresentare il progetto integrandolo con la seguente documentazione:

- testo dell'informativa sulla privacy e/o (qualora necessario) dichiarazione di consenso informato presente sulla pagina web dove verrà svolto il questionario (in quanto quello compilato e allegato alla richiesta è il modello da noi proposto per situazioni in presenza);
- chiarimento circa la presenza o meno di dati sensibili per cui viene chiesto il consenso dell'utilizzo;
- chiarimento circa l'utilizzo delle piattaforme, in quanto si chiede che il link sorgente sia riconducibile a una pagina istituzionale dell'ateneo di Trieste, quali una pagina social del proprio dipartimento oppure la pagina del sito del dipartimento e così via.

Successivamente, con mail del 10.01.2022, il prof. Marchetti ha ripresentato il progetto integrandolo con la documentazione richiesta dal Comitato.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;
considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEIO

Verbale n. 119 dell'adunanza del 18 gennaio 2022

pag. 3

b) "Ruolo dei fattori cognitivi e affettivo-motivazionali nell'apprendimento matematico"

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Maria Chiara Passolunghi** (prof. ordinario di Psicologia dello Sviluppo presso il DSV);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Eleonora Doz** (dottoranda presso il DSV)

Illustra il progetto la dott.ssa Eleonora Doz.

I dati relativi al programma PISA (Program for International Student Assessment) indicano che in Italia il 43% degli studenti riportano sentimenti di tensione quando sono chiamati a svolgere un problema matematico. Tali risultati dimostrano uno spaccato della situazione emotivo-motivazionale degli studenti che necessita di ulteriori approfondimenti.

Gli studi di settore hanno dimostrato come le capacità matematiche, sia l'abilità di calcolo che quella di soluzione dei problemi, siano modulate da fattori cognitivi, ad esempio dalla memoria di lavoro, ma anche da aspetti affettivo-motivazionali, come l'ansia matematica, l'autoefficacia matematica e l'ego-resilienza.

Diversi studi presenti in letteratura hanno dimostrato che tali variabili interagiscono tra di loro. In particolare, l'ansia matematica è correlata negativamente con la memoria di lavoro che, a sua volta, ha un impatto sulla prestazione in matematica. Inoltre, altri studi hanno documentato come l'ansia matematica e l'autoefficacia siano relate negativamente e bidirezionalmente. Infine, anche l'ego-resilienza è associata negativamente all'ansia.

Tuttavia, il ruolo di tali fattori è stato tipicamente valutato in studenti a partire dalla scuola secondaria, mentre minore attenzione è stata dedicata a quelli frequentanti la scuola primaria.

Ad oggi nessuno studio ha esplorato longitudinalmente le relazioni reciproche tra i fattori cognitivi e quelli emotivo-motivazionali e il loro ruolo nello spiegare e predire sia le abilità aritmetiche che quelle di soluzione dei problemi verbali testando modelli di mediazione.

Gli obiettivi della ricerca sono: (1) valutare i fattori cognitivi (intelligenza fluida, memoria di lavoro) ed emotivo-motivazionali (ansia matematica, ansia generale, autoefficacia matematica ed ego-resilienza) alla base dell'apprendimento matematico, (2) valutare longitudinalmente il loro ruolo predittivo nell'apprendimento (sia abilità di calcolo che soluzione di problemi), (3) valutare diversi modelli di mediazione tra i fattori indagati in alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 119 dell'adunanza del 18 gennaio 2022

pag. 4

Al fine di raggiungere gli obiettivi del presente studio, un campione di 302 alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado verrà seguito longitudinalmente per tre anni (dalla terza fino alla quinta classe per la scuola primaria; dalla prima alla terza classe per la scuola secondaria di primo grado). Si effettueranno quattro somministrazioni ripetute nel tempo (a distanza di circa 6 mesi l'una dall'altra) di strumenti volti a cogliere aspetti emotivo-motivazionali (ansia matematica, ansia generale, autoefficacia matematica, ego-resilienza), cognitivi (intelligenza fluida, memoria di lavoro verbale e visuo-spaziale), le abilità aritmetiche e la capacità di soluzione dei problemi. Inoltre, saranno raccolte informazioni riguardanti l'età e il genere. Le attività verranno svolte all'interno di classi delle scuole primarie. Terminata la raccolta dati, verranno testati diversi modelli al fine di indagare come le variabili considerate possano contribuire a prevedere e spiegare lo sviluppo delle abilità matematiche.

Le famiglie verranno contattate attraverso il sistema scolastico e informate dello studio.

Al fine di partecipare allo studio, sarà richiesto il consenso scritto da parte dei genitori e/o tutori legali, data la minore età dei partecipanti allo studio (vedasi la dichiarazione di consenso informato allegato). I dati saranno custoditi in forma anonima ed indicanti solo un codice di riferimento attribuito dallo sperimentatore (Codice anonimo di appaiamento). Le prove saranno conservate nel Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Trieste.

Non è previsto alcun rischio per gli operatori e i partecipanti. Oltre al consenso informato, se il partecipante dovesse manifestare disinteresse o disagio durante le attività, la valutazione sarebbe immediatamente interrotta e garantito supporto psicologico.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato al fine di raccogliere in forma anonima e aggregata dati relativi ad aspetti affettivo-motivazionali, cognitivi e abilità matematiche contestualmente agli obiettivi della ricerca. Le risposte fornite ai questionari e i punteggi ottenuti ai test saranno raccolti dal titolare del trattamento e responsabile delle attività solo ai fini di ricerca scientifica. I dati verranno utilizzati in forma aggregata per scopi di studio statistico. Al fine di rendere anonimi dati verrà chiesto ai partecipanti di rispondere a "Domande per creare il codice anonimo di appaiamento, traendo da essi un codice alfanumerico che consentirà di appaiare i questionari ai partecipanti nelle diverse occasioni di somministrazione.

I dati raccolti saranno trattati tramite l'utilizzo di strumenti e procedure con lo scopo di garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati che saranno archiviati sia su supporti cartacei che su supporti digitali all'interno del Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo (Dipartimento di Scienze della Vita).

Per stimare il numero dei partecipanti è stata utilizzata "una power analysis" utilizzando la *libreria lavaan* per R (R Core Team, 2021). In particolare, ci si aspetta di trovare un effetto indiretto dell'ansia matematica sulla prestazione matematica ponendo come mediatori l'autoefficacia matematica e la memoria di lavoro e come covariante l'ansia generale, l'ego-resilienza e l'intelligenza fluida.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 119 dell'adunanza del 18 gennaio 2022

pag. 5

I Dirigenti Scolastici hanno autorizzato le attività di raccolta dati presso i propri istituti. Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Sandra Pellizzoni. La ricerca avrà una durata approssimativa di 3 anni.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;
considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

La seduta ha termine alle ore 18.00.

IL PRESIDENTE
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO